



PROVA SCRITTA n. 1

1. Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS di Brescia, presidia specifici piani di controllo tra cui:

- A) piano sicurezza alimentare, MOCA e acque potabili
- B) piano REACH e CLP, cosmetici e fitosanitari
- C) entrambe le precedenti

2. Regola decisionale nell'ambito della sicurezza alimentare: l'approccio è maggiormente cautelativo per l'operatore per la sicurezza alimentare se nella valutazione di conformità del prodotto:

- A) si somma l'incertezza di misura al risultato analitico
- B) si sottrae l'incertezza di misura al risultato analitico
- C) non si utilizza l'incertezza di misura analitico

3. L'art. 2 del Decreto Legislativo n.27 del 2 febbraio 2021 prevede che le Autorità competenti siano designate a:

- A) programmare, pianificare, eseguire, monitorare, rendicontare, accertare e contestare le relative sanzioni dei controlli ufficiali
- B) programmare, pianificare, accertare e contestare le relative sanzioni dei controlli ufficiali
- C) programmare, rendicontare, accertare e contestare le relative sanzioni dei controlli ufficiali

4. Il campionamento passivo viene effettuato mediante:

- A) utilizzo di pompe ad alto flusso tarate
- B) utilizzo di pompe a basso flusso
- C) Utilizzo di campionatori diffusivi

5. Il regolamento 1223/2009 è:

- A) Il regolamento REACH
- B) Il regolamento CLP
- C) Il regolamento sui cosmetici

6. I controlli svolti dall'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente sulle acque destinate al consumo umano sono:

- A) Sotto il coordinamento della regione
- B) Sono coordinati direttamente dall'ATS territorialmente competente
- C) Sono coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità



7. I simulanti alimentari utilizzati in Italia per l'analisi dei materiali a contatto con alimenti sono generalmente:

- A) soluzioni acquose di etanolo o di acido acetico
- B) solventi organici
- C) entrambe le precedenti

8. Se il numero delle sezioni di una SDS è inferiore a 16, si rileva un problema di:

- A) correttezza
- B) completezza
- C) coerenza

9. La funzione dei controlli di qualità esterni (VEQ):

- A) Accreditare il Laboratorio di Prova ufficiale ad una specifica attività analitica
- B) Valutare le prestazioni di un metodo condiviso tra laboratori in rete
- C) Nessuna delle precedenti

10. Come si gestisce una Non Conformità di tipo analitico

- A) Si analizza la causa e si ripete l'analisi come azione correttiva
- B) Si analizza la causa e si decide il trattamento considerando anche i possibili effetti sui Rapporti di Prova emessi dal Laboratorio
- C) Si applica in qualsiasi caso come trattamento la sospensione della relativa analisi e si comunica al committente la decisione

PROVA ESTRATTA



PROVA SCRITTA n. 2

1. Quali tecniche analitiche ti aspetteresti di trovare in un laboratorio che si occupa di determinazioni chimiche nelle acque destinate al consumo umano:

- A) TGA, XRF, UV-Vis, Titolatori, PCR
- B) ICP-MS, GC-MS, LC-MS/MS, Crom. Ionica
- C) PHmetri, titolatori, SEM, PCR

2. Al fine di tutelare la salute pubblica le Autorità competenti, ai sensi del Decreto Legislativo n.27 del 2 febbraio 2021, possono procedere a:

- A) esclusivamente blocco ufficiale
- B) esclusivamente sequestro penale
- C) sequestro amministrativo, sequestro penale, blocco ufficiale

3. Nella gestione di un reclamo gli esiti da comunicare all'estensore del reclamo devono essere assunti da, o riesaminati e approvati da:

- A) Personale non coinvolto nell'attività oggetto del reclamo o da personale esterno.
- B) Direttore del Laboratorio
- C) Personale che ha gestito il reclamo

4. Il regolamento 1907/2006 è:

- A) Il regolamento REACH
- B) Il regolamento CLP
- C) Il regolamento sui cosmetici

5. Secondo l'art. 7 del Decreto legislativo n.18 del 23/02/23 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano la valutazione mostra un approccio basato:

- A) Sulla frequenza del controllo analitico
- B) Sul rischio
- C) Sulla collaborazione tra enti pubblici

6. Rientrano nei materiali a contatto con alimenti regolamentati dal Reg. 10/2011

- A) vetro, carta
- B) plastica
- C) acciaio e metalli



7. Gli scenari di esposizione (eSDS):

- A) Devono essere sempre allegati alle sostanze pericolose per qualsiasi tonnellaggio;
- B) Vanno redatte solo per le miscele;
- C) Sono obbligatori per tutte le sostanze pericolose prodotte > di 10 ton/anno e per le miscele pericolose.

8. I contributi all'incertezza della misura della concentrazione di Arsenico inorganico (V) in un campione di riso possono derivare da:

- A) Errore nel peso dell'aliquota consegnata al Laboratorio e nella taratura dell'Assorbimento Atomico
- B) Errore dello standard adoperato per la taratura e nel volume di acido aggiunto per la mineralizzazione
- C) Errore nella misura del volume di diluizione e nella retta di taratura dello strumento

9. L'anagrafe Territoriale dinamica delle Acque potabili (AnTEA) è:

- A) Sistema informativo centralizzato istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità
- B) L'Autorità che si occupa della pianificazione e del controllo delle acque destinate al consumo umano
- C) Ha sede nel Ministero della Salute

10. Le Autorità competenti ai sensi del Decreto Legislativo n.27 del 2 febbraio 2021

- A) effettuano i controlli con un elevato grado di trasparenza anche mediante la pubblicazione su internet
- B) non sono tenute a mettere a disposizione del pubblico le informazioni relative ai controlli ufficiali
- C) rendono disponibile la documentazione esclusivamente all'operatore del settore alimentare

PROVA NON ESTRATTA



PROVA SCRITTA n. 3

1. L'analisi multiresiduale nell'ambito degli alimenti riguarda ad esempio:

- A) la determinazione dei metalli
- B) la determinazione degli additivi
- C) la determinazione dei fitosanitari

2. Ai sensi del Decreto Legislativo n.27 del 2 febbraio 2021, in caso di esito analitico sfavorevole, la controversia prevede che gli operatori del settore possano:

- A) provvedere ad esame documentale eseguito da esperto qualificato
- B) eseguire ulteriore analisi presso un laboratorio accreditato
- C) richiedere il riesame della documentazione relativa alla analisi o un'ulteriore analisi all'Istituto superiore di Sanità

3. Il limite di quantificazione (LOQ) riportato su un rapporto di prova, ad esempio di alimenti, rappresenta:

- A) la concentrazione con la minor incertezza analitica
- B) la concentrazione sotto la quale è quantificabile una sostanza
- C) la concentrazione più bassa che il laboratorio ha testato per ripetibilità e accuratezza

4. Il volume di campionamento per i campioni di aria è:

- A) Necessario nella determinazione della concentrazione degli analiti ricercati
- B) Determinabile dal flusso purchè sia noto il tempo di campionamento
- C) Sono vere entrambe le precedenti

5. Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta: Un laboratorio accreditato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

- A) deve verificare di mantenere nel tempo le prestazioni richieste.
- B) deve definire i criteri per il riesame periodico della validazione dei metodi, sia in termini di frequenza che di compatibilità dei risultati ottenuti
- C) deve validare annualmente tutti i metodi utilizzati

6. Nei controlli eseguiti sulle acque destinate al consumo umano, il D.Lgs 18/2023 introduce alcune novità rispetto al passato:

- A) è stata introdotta la determinazione delle microplastiche
- B) sono stati eliminati i parametri chimici nel profilo di routine
- C) è stato introdotto il Piano di Sicurezza delle acque



7. Nel D.Lgs. 18/2023 il laboratorio deve stimare l'incertezza di misura:

- A) perché utilizzata nella valutazione della conformità del campione
- B) perché necessario per valutare la performance di laboratorio ma non viene usata nella valutazione della conformità del campione
- C) perché necessaria in caso di diritto alla difesa

8. Il Reg. (UE) 625/17 è relativo:

- A) ai controlli ufficiali per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi
- B) ai controlli definiti del "pacchetto igiene"
- C) all'immissione in commercio di prodotti alimentari a base di ETO

9. Tra i parametri di validazione di un metodo di prova interno quantitativo si devono sicuramente valutare:

- A) LOD, LOQ, Ripetibilità
- B) LOD, Incertezza, Campo di applicazione
- C) LOQ, Incertezza, Campo di applicazione

10. L'art. 31 par.3 del reg. Reach dispone che:

- A) sia sempre fornita una SDS in caso di sostanze pericolose
- B) sia fornita una SDS in caso di miscele non classificate pericolose ma che contengono sostanze classificate pericolose oltre una certa soglia o soggette ad autorizzazione o con un TLV
- C) la validità di una SDS è di 24 mesi dalla prima fornitura

PROVA NON ESTRATTA